

***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2020-2022***

***Relazione tecnica del Responsabile del  
Servizio Finanziario***

## 1. PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126.

Dal 2015 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa** che è prevista dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi piu' significativi dello schema di bilancio di previsione 2020-2022.

In particolare, la relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2020-2022 consolida un importante punto di svolta nella rappresentazione partite relative alle entrate e spese dell'Ente, entra a regime la riforma degli ordinamenti contabili.

La proposta di bilancio viene infatti redatta in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. 126/2014, nonché secondo gli schemi e principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale. Le piu' importanti sono:

- Il documento unico di programmazione DUP in sostituzione della relazione previsionale e programmatica;
- Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- Le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- Le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio, quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano competenza della Giunta;
- I nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- L'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio si riassume brevemente nel seguente modo:

- La **spesa** è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio dell'ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.
- Relativamente alle **entrate**, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, la nota integrativa è arricchita con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il D.lgs. 118 stabilisce che il bilancio di previsione deve indicare:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:
- La quota di stanziamento che corrisponde ad impegni assunti, anche negli esercizi, precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
  - La quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che già sono state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti (principio della "competenza finanziaria potenziata").

### **1. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2020-2022 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella n. 1 sono:

**il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

**Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

#### **L'equilibrio della situazione corrente**

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

**equilibrio corrente**

		2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	28.198,12	0	0
Utilizzo avanzo amministrazione vincolato		24.490,81	0	0
Entrate titoli 1 – 2 – 3	(+)	1.086.327,01	1.048.073,01	1.048.073,01
Spese titolo 1 – Spese correnti	(-)	1.024.449,36	928.574,68	923.419,62
Di cui :				
Fondo crediti di dubbia esigibilità		50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese titolo 4 – quote di capitale ammo.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	114.557,58	119.498,33	124.653,39
Somma finale		0,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norma di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La parte in conto capitale del bilancio (titolo 2) presenta il seguente equilibrio:

**equilibrio conto capitale**

		2020	2021	2022
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)			
Entrate titoli 4 – 5 – 6	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Spese titolo 2 – spese in conto capitale	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Fonti di finanziamento degli investimenti

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esercizio 2020, che ammontano complessivamente a € 30.000,00, esse sono costituite da:

fonti di finanziamento investimenti

Risorse proprie

-	
- Altre risorse	30.000,00
TOTALE	
Risorse di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
TOTALE	
TOTALE RISORSE	30.000,00
Totale impieghi al titolo 2° della spesa	30.000,00

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°, aumentata del FPV C/Capitale .

## SPESE CORRENTI

Si evidenzia che l'applicazione del principio della competenza potenziata, in base alla quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi, sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempiute.

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2020 ammonta ad € 1.024.449,36 come evidenziato nella tabella sottostante:

Descrizione spesa corrente	importo
PERSONALE	440.000,00
SPESE PER ASSICURAZIONI	20.000,00
SPESE FONTANE ACQUASI'	27.000,00
SPESE VARIE D'UFFICIO, CANCELLERIA, MATERIALE INFORMATICO	12.392,63
SPESE DI RAPPRESENTANZA, ANTINCENDIO	31.000,00
COMPENSO SPETTANTE AL REVISORE DEI CONTI E NUCLEO DI VALUTAZIONE	11.811,01
SPESE AUTOMEZZI E MANUTENZIONE ORDINARIA	25.500,00
SOFTWARE ASSISTENZA E MANUTENZIONE	9.000,00
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI CONTRATTI E ANTICIPAZIONI	44.994,91
SPESE PER LITI ARBITRAGGI ECC.	70.000,00
SPESE TELEFONI, LUCE, GAS E ACQUA	30.000,00
PROGETTI SPRAR E SIPROIMI	26.640,81
INDENNITA' DI FUNZIONE COMMISSARI E RIMB. SPESE VIAGGI	34.000,00
IMPOSTE E TASSE	37.000,00
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI E STRAORDINARI	5.000,00
MANUTENZIONE TERRITORIO	92.000,00
ASILO NIDO TRASFERIMENTI	34.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E FONDO DI RISERVA	56.000,00
ALTRE SPESE CORRENTI	18.110,00

Situazione attuale dei Mutui contratti con la CC.DD.PP.

Posizione	Data Conc.	Oggetto	Capitale Nominale	dal	Rate Riman.	Scadenza	Debito Residuo	Quota Capitale	Quota Interessi	Rata Annuale
4421420	01.01.2004	Debiti f. Bilancio	80.583,21	30.06.04	8	31/12/2023	24.611,68	22.295,66	2.316,02	6.152,92
4489904	01.01.2008	Bonifica, difesa suolo	678.000,00	30.06.08	16	31/12/2027	418.788,48	346.676,77	72.111,71	52.348,56
4489906	01.01.2007	Manut. Straord.	600.000,00	30.06.07.	14	31/12/2026	310.416,96	267.259,94	43.157,02	44.345,28
4489907	01.01.2007	Opere di Urbanizzazi one	600.000,00	30.06.07	14	31/12/2026	310.416,96	267.259,94	43.157,02	44.345,28
890	02.07.2013	Liquidita' per Debiti P.A.	103.126,61	31.05.14	23	31.05.2042	127.988,56	88.695,80	39.292,76	5.564,72
890	01.02.2015	Liquidita' per Debiti P.A.	103.126,61	01.02.15	23	01.02.2042	133.255,79	91.085,31	42.170,48	5.795,73
<b>Totale anno 2020</b>								<b>114.557,58</b>	<b>43.994,91</b>	<b>158.552,49</b>
<b>Totale anno 2021</b>								<b>119.498,33</b>	<b>39.054,16</b>	<b>158.552,49</b>
<b>Totale anno 2022</b>								<b>124.653,39</b>	<b>33.899,10</b>	<b>158.552,49</b>

Con la CC.DD.PP. questo Ente ha contratto anche l'Anticipazione di Liquidita' per il pagamento dei Debiti verso i Fornitori ai sensi del D.L. n. 35/2013 per un importo di € 206.253,22 con decorrenza dall'anno 2014 e scadente nell'anno 2042.

Se la disponibilita' finanziaria lo permetterà sarà prioritario provvedere alla riduzione o al saldo dell'Anticipazione.

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)**

È una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, ed è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbio incasso.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità, rappresenta un accantonamento in Uscita che si deve obbligatoriamente stanziare nel bilancio di previsione dal 2016 in poi al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

L' Allegato n. 2/4 " principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria " richiamato dall'art 3 del d.l. 23 giugno 2011 n.118 così come modificato dal d.l. 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n.5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. Prevede criteri puntuali e precisi di quantificazione delle somme da accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità secondo un criterio di progressività che a regime dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei 5 anni precedenti calcolato considerando gli incassi totali in c/competenza ed in c/residui sugli accertati in c/ capitale di ciascun esercizio. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il FCDE deve essere pari almeno al 55 per cento, nel 2017 almeno al 70% e nel 2018 almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento è effettuato per l'intero importo. Tale accantonamento non risulterà oggetto d'impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussioni e le altre entrate accertate per cassa.

Essendo il nostro un ente che non ha capacità impositiva e sostenuto da finanzia derivata conseguentemente non ha entrate di dubbia esigibilità per le quali è obbligatorio calcolare il fondo, si ritiene in via del tutto prudenziale di stanziare comunque una disponibilità di € 50.000,00.



## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato approvato con Deliberazione Commissario n. in data 19/06/2020 ed ammonta € 588.032,03, così suddiviso:

-F.do Crediti di dubbia esigibilità	€ 200.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013	€ 175.787,02
Fondi Vincolati a Spec. Destinazione	€ 24.490,81
-Fondi non Vincolati Disponibili	€ 187.754,20

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie del bilancio:

- Nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dall'entrata alla spesa
- Derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- Derivanti da trasferimento erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- Derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondo spese per rischi).

Il bilancio di previsione 2020/2022 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione e l'equilibrio complessivo della gestione è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità. a) Per la copertura dei debiti fuori bilancio;*

- Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- Per il finanziamento delle spese di investimento;*
- Per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- Per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo al verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le eventuali quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di

specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Poichè il Conto Consuntivo anno 2019 è stato approvato si allega il Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione che ammonta ad € 588.032,03.

#### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate in esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di dover applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

A regime dell'armonizzazione del sistema contabile e precisamente dal 2016, l'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti ad esso relativi stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

Considerato che il Bilancio di Previsione 2020-2022 viene approvato dopo il provvedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi ordinario e l'approvazione del Conto Consuntivo 2019 risulta iscritto nel Bilancio di Previsione 2020-2022 il Fondo pluriennale Vincolato relativamente e solo per il finanziamento della Spesa Corrente ed ammonta ad € 28.189,12 .

## **CAPACITA' DI INDEBITAMENTO**

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020

### **PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE**

(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204 c.1 del D.Lgs.

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	0,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1285.716,03
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	81.076,27
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1366.792,30</b>

#### **SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI**

Livello massimo di spesa annuale (1)	136.679,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	43.994,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	

Contributi erariali in c/interessi su mutui

Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento

**Ammontare disponibile per nuovi interessi** **92.684,32**

#### **TOTALE DEBITO CONTRATTO**

Debito contratto al 31/12/esercizio precedente

Debito autorizzato nell'esercizio in corso

#### **TOTALE DEBITO DELL'ENTE**

#### **DEBITO POTENZIALE**

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento

**Garanzie che concorrono al limite di indebitamento**

1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

## **PERSONALE**

Con Deliberazione di Giunta n. 50 del 20.12.2018 avente oggetto " Approvazione dotazione organica iniziale, ricognizione eccedenze del personale, programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021 " e' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente

La spesa del personale, prevista per l'esercizio 2020 in € 474.000,00 riguarda n. 6 dipendenti e n. 2 dirigenti in servizio.

La spesa tiene conto:

Dei vincoli disposti dal D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche;

Dell'obbligo di Rinnovo CCNL. Enti locali;

Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;

## **IL BILANCIO PLURIENNALE**

Con il nuovo sistema armonizzato il bilancio pluriennale assume una importanza senz'altro maggiore rispetto in passato poiché:

- L'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio pluriennale, non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- I nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio pluriennale;

Il presente Bilancio è stato redatto tenendo conto che con Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 gennaio 2020, n. T00005, il Presidente di questo Ente è stato nominato Commissario della 5^ Comunità Montana in attuazione dei commi 126 e segg. della L.R. n. 17 del 31/12/2016 in materia di abolizione delle comunità montane e trasformazione in unione dei comuni montani.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*d.ssa Pina Rotili*

